

V, libro docente di clinica pediatrica,

PAOLO MANFRINI

H

Come il dott. Paolo Pini, medico milanese, cui è stato proprio in questi giorni assegnato il premio di bontà, anche il dott. Paolo Manfrini ^{volsse ai} ~~poveri~~ ^{miseri}, agli umili, agli offesi le Sue cure per tutte le malattie del corpo e dello spirito. Pure Egli, non rinunciò mai alla Sua fede antifascista, e meno che mai nel periodo della lotta clandestina.

Apostolo dell'Idea comunista, che sin da giovanissimo abbracciò e diffuse; apostolo della scienza, che pose al servizio dei poveri con una generosità ed un disinteresse pari al Suo grande cuore; apostolo di probità morale e civile, che fu luce ed esempio a tutti quelli che lo avvicinarono; apostolo della Patria, che servì con silenzioso eroismo nelle organizzazioni partigiane dei G.A.P. sin dagli inizi della resistenza ^{anti} tedesca, subito dopo l'8 settembre; Paolo Manfrini è caduto due anni or sono, il 28 dicembre 1943, per un bombardamento aereo, mentre transitava per Rimini, nel suo viaggio di ritorno a Milano dalla sua Fano, natia, ove si era recato per una missione di collegamento e di propaganda, dopo avere preso parte, nella capitale lombarda e sulle Alpi, a rischiose imprese contro i nazi-fascisti.

Non ha mai dubitato della sconfitta finale dei criminali littori e ha dato tutta la Sua attività, ha dato la stessa vita, perchè il mondo fosse affrancato dall'egoismo e dall'ingiustizia, perchè tutti gli uomini potessero essere saggi e buoni, come Egli era buono e saggio.

E.C.

